

Bresciaoggi, 27 maggio 2011

DODICI INCONTRI PER IL SESTO FESTIVAL DI FILOSOFIA, CHE DAL 6 GIUGNO ATTRAVERSERÀ LA BASSA

Lungo l'Oglio alla ricerca dell'essenza della felicità

Si fa presto a dire "felicità". Ma ha forse un luogo la felicità o conosce dei confini? E che dire del rapporto tra felicità e tecnica e dell'intimo legame con il bisogno, il desiderio, la verità, la libertà, la temporalità? E ancora: quale differenza passa tra soddisfazione e felicità? Si può essere felici da soli e cosa fa di una vita un'esistenza compiuta? E infine: quali sono le strategie per farne buon uso e in cosa consiste la fecondità del bene? È felice chi è fortunato o è fortunato chi è felice? Tutti interrogativi per i quali, nei secoli, l'uomo ha cercato di trovare risposte. Ed è quello che si cercherà di fare nell'ambito della sesta edizione del festival "Filosofi lungo l'Oglio", che si terrà dal 6 giugno al 22 luglio, snodandosi tra piazze, castelli, sinagoghe, cascine e corti: gli stessi luoghi già teatro delle precedenti edizioni, in un viaggio itinerante tra Brescia, Cremona e la Bassa bresciana, da Orzinuovi a Orzivecchi, passando per Pompiamo, Villa Chiara, Chiari (Fondazione Morcelli Repossi), Castello di Pademello (Fondazione Nimphe), Soncino, Ostiano e, da quest'anno i Comuni di Brandico, Dello e Castrezzato.

«Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha vo-

luto confermare questa sua prestigiosa benemerita - ha scritto Francesca Nodari, il direttore scientifico della rassegna, il Festival passa così da nove a dodici incontri, suggerendo l'esigenza quasi tangibile di una insistente richiesta di senso, tanto più in un periodo storico segnato dalla complessità e dall'insecuritas quale è quello in cui viviamo».

Dodici incontri (tutti ad ingresso libero), dunque, che seguendo idealmente il percorso del fiume Oglio, si distribui-

Da quest'anno tra i Comuni ospitanti anche Brandico, Dello e Castrezzato

ranno tra le province di Brescia e Cremona che unitamente al Parco dell'Oglio Nord e al Parco dell'Oglio Sud nonché al Mibac e all'assessorato alla Cultura della Regione Lombardia hanno confermato il loro patrocinio alla manifestazione.

I relatori che illumineranno con le loro acute riflessioni la sesta edizione del festival, reso possibile dal sostegno, tra gli altri, della Bcc di Pompiamo e Franciacorta, saranno, co-



Il castello di Pademello, uno delle sedi del festival

me di consueto, di elevata cultura.

«Per la scuola francese - continua Nodari - avremo l'onore di ospitare, per la prima volta, il famoso antropologo dei non luoghi Marc Augé. Al posto Jean-Luc Nancy, che per motivi di salute non potrà esserci, ci sarà Roberta De Monticelli. Per la scuola tedesca avremo uno dei massimi filosofi della religione viventi, Bernhard Ca-

sper».

Interverranno inoltre: Salvatore Natoli, Maria Rita Parsi, rispettivamente padrino e madrina del festival, Remo Bo-dei, Sergio Givone, Duccio Demetrio, Armando Massarenti, Massimo Donà, Adriano Fabris, Marco Vannini.

Il programma dettagliato è consultabile sul sito dedicato al festival: www.filosofilungo-oglio.it